

COMUNE DI RIVA DEL GARDA	
Allegato alla delibera della Giunta Municipale di data 27.04.2023 n. 575 e firmato digitalmente	
IL SINDACO Cristina Santi	IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Anna Cattoi

SCHEMA

PROGRAMMA DI LAVORO

DISTRETTO FAMIGLIA

ALTO GARDA

2023

PREMESSA

La centralità dell'argomento 'famiglia' si è affermata nell'Alto Garda a partire dall'anno 2012, in cui a metà del mese di ottobre si tenne a Riva del Garda la prima edizione del "Festival della famiglia", nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia. La situazione in Italia in quel momento era molto delicata, con un governo tecnico presieduto da Mario Monti e chiamato ad operare riforme anche dolorose per salvare l'economia del Paese. L'intervento del Presidente Monti a quel primo Festival della Famiglia fu accolto all'inizio in un clima di tensione, a causa dei timori espressi dalle famiglie per il proprio futuro, ma egli fu in grado di trovare parole di sostegno e di condivisione di questi timori e quindi di rasserenare gli animi dei partecipanti. Fu chiaro quindi che offrire uno spazio in cui si poteva parlare dei bisogni e dei problemi delle famiglie non solo con un approccio di tipo scientifico, ma anche dal punto di vista sociale e culturale significava creare una possibilità di dialogo e di innovazione in merito alle politiche per la famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'Accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila e da una decina di partners. Il territorio altogardesano aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia un punto focale di attenzione, con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family Audit a partire già dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con deliberazione n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento ad oggetto “*Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità*” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell’Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa Rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda pubblica per i servizi alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda”, con cui sono stati individuati i soggetti dell’Alto Garda che intendevano promuovere su tale territorio la realizzazione del Distretto Famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l’iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Famiglia e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Famiglia e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti Famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all’interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

OBIETTIVO

L’obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di mettere a sistema un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni, nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e

promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori, agevolando chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all'esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
3. attivare sul territorio dell'Alto Garda, con il forte coinvolgimento dei compositi attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standards familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché continuare a sperimentare sul campo nuovi standards familiari garantendo il supporto concreto al processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono temperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un'occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme, intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l'assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell'Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell'amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali, superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio (terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani) nonché mettere nuovamente a disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

A partire dallo scorso anno il Distretto si è dotato della figura del Manager Territoriale, con le competenze e requisiti professionali previsti dalla L.P. 1/2011, finanziato dal Comune di Riva del Garda, Ente capofila, e con il contributo della PAT.

L'introduzione di tale figura ha portato ad una semplificazione delle modalità operative, operando uno snellimento della relazione tra i partners del Distretto ed esercitando il ruolo di facilitatore della partecipazione e condivisione del Programma di Lavoro annuale. La complessa articolazione del Distretto in distinti sottogruppi di lavoro si è rivelata difficile da gestire, mentre la figura del Manager Territoriale costituisce una modalità di raccordo e di allineamento tra i vari soggetti molto più efficace.

Nell'ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno ancora essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si continuano a rinnovare nei contenuti e nelle strutture, rapportandosi con le altre proposte territoriali promosse dai singoli comuni a Marchio Family componenti del Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali.

Al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie, nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole mission dei soggetti, il ruolo del distretto è volutamente inteso quale ambito di cornice, all'interno del quale sono valorizzati i singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all'obiettivo del benessere familiare e di supporto all'agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd. 08.10.2018.

GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL 2023

Pur mantenendo uno schema di lavoro consolidato negli anni, che offre sicurezza per quanto riguarda l'impostazione e la realizzazione, l'insieme delle azioni proposte nel Programma di Lavoro 2023 presenta i seguenti principali aspetti innovativi:

- una particolare attenzione alle azioni di formazione, intese anche momenti di conoscenza e di scambio tra le figure tecniche ed istituzionali per aumentare il livello della collaborazione tra le stesse;
- la promozione a più livelli dell'Euregio Family Pass;
- l'organizzazione del meeting annuale dei Distretti Famiglia;
- la-partecipazione ad un progetto proposto sul Bando Pari Opportunità 2023 della Provincia autonoma di Trento;
- l'organizzazione di un'attività articolata su una serie di eventi su tematiche ambientali rappresentate mediante l'utilizzo delle arti visive, indirizzata alle famiglie con bambini e finalizzata al coinvolgimento attivo dei genitori.

Anche per il 2023 il Distretto Famiglia Alto Garda è quindi chiamato ad assolvere al suo scopo di fornire risposte e pensieri che stimolino altre risposte alla pluralità della società, nonché di creare un terreno solido per il rispetto e l'accoglienza delle differenze.

RIUNIONI DEL GRUPPO STRATEGICO PER PROGRAMMA LAVORO 2023

Gruppo Strategico

02.02.2023

22.02.2023

05.04.2023

27.04.2023

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	GIUNTA COMUNALE DD.13.12.2011 N. 495
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 14 febbraio 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE RIVA DEL GARDA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	SILVIA BETTA ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONI SOCIALI E CULTURALI, CULTURA E FORME COLLABORATIVE INTERCOMUNALI e mail: bettasilvia@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 573 838
REFERENTE AMMINISTRATIVO	ANNA CATTOI e mail: cattoianna@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 573821
MANAGER TERRITORIALE	TANIA FEDRICI e-mail: altogardafamily@gmail.com 328 301 82 28

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	altogardafamily@gmail.com
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	WWW.ALTOGARDAFAMILY.IT
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/distrettofamigliaaltogarda
ALTRI SOCIAL - INSTAGRAM	https://www.instagram.com/distrettofamiglia_altogarda/

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
Azioni.	<p>Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione.</p> <p>A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2023. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma che non sono state inserite nel programma di lavoro alla data dell'approvazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
Obiettivo.	Creazione di sotto-reti o partnership che sottoscrivono accordi, convenzioni, collaborazioni stabili, per progetti che riguardano un gruppo ristretto di aderenti al Distretto.
Azioni.	Redigere uno strumento per il rafforzamento della rete
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione di almeno 1 accordo di collaborazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per sottoscrizione

AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda

Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 1 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE - "Lavorare sull'identità del distretto"	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.
Azioni.	Una formazione ad hoc per il territorio della durata di 3 ore con l'obiettivo di lavorare sul rafforzamento della vision e della mission del distretto famiglia Alto Garda.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro novembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una formazione

AZIONE n.5 FORMAZIONE DEDICATA AI MANAGER TERRITORIALI	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Agenzia per la coesione sociale.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad almeno 10 ore di formazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	Partecipazione al 50% delle ore di formazione totali

AZIONE n.6 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI ATTORI DEI DISTRETTI FAMIGLIA (BAG DF)	
Obiettivo.	Informare e formare gli attori del Distretto famiglia: Manager territoriali, Coordinatori istituzionali e referenti amministrativi
Azioni.	Incontri online o in presenza di programmazione e rendicontazione delle attività e di informazione sulle tematiche family.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Manager territoriale
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione online

AZIONE n.7 EVENTI ORGANIZZATI DALL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione agli eventi organizzati dall'Agenzia per la coesione sociale: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (uno o più eventi)
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (8 ore)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥12 ore frequentate (⇒75% del monte ore obbligatorie totale)

AZIONE n.8 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI – PROMOZIONE FAMILY IN TRENTINO “EUREGIOFAMILYCARD”	
Obiettivo.	Co-progettazione di un intervento formativo con il distretto famiglia Valle dei Laghi
Azioni.	Organizzazione di una serata online per la promozione dei temi “Family in Trentino” nello specifico dell’”EuregioFamilyCard” particolare attenzione al settore turistico-recettivo dei territori dei due distretti coinvolti.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Alto Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Famiglia Valle dei Laghi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023 (preferibilmente nei mesi di ottobre-novembre 2023, al termine della stagione turistica).
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di verbale di co-progettazione Realizzazione evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione relazione 100% realizzazione evento

AZIONE n.9 FIGURE LEADER	
Obiettivo.	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance. Con leader o figure autorevoli si intende un soggetto (più precisamente una persona, si eviti di considerare un ente come il Comune ad esempio o una cooperativa) in grado di dare senso e significato alle attività, guidare e orientare i partner verso gli obiettivi strategici del distretto, promuovere attività sul territorio, essere in grado di costruire relazioni e occasioni con un clima favorevole per il buon esito delle azioni.
Azioni.	Coinvolgere le figure leader nelle azioni che organizza l'Agenzia per la famiglia
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto famiglia Alto Garda
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Garantire la presenza di almeno 2 figure leader esclusi CI, RTO e RA dei distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la presenza di una persona leader

AZIONE n.10 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE	
Obiettivo.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, conciliazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti.
Azioni.	Azioni di supporto alla politica locale nella gestione del bene comune attraverso la partecipazione ad una riunione di un tavolo di lavoro comunale di uno dei comuni del distretto o della comunità di valle di appartenenza.
Organizzazione referente.	Comune Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di azione di supporto nella gestione del bene comune
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione dell'azione

AZIONE n.11 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
Azioni.	ADESIONE N. 1 ENTE ISTITUZIONALE
Organizzazione referente.	COMUNE DI RIVA DEL GARDA
Altre organizzazioni coinvolte.	COMUNE DI LEDRO
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente

AZIONE n.12 CO PROGETTAZIONE CON PIANO GIOVANI	
Obiettivo.	Costruire sinergie innovative tra il Distretto Famiglia e il Piano Giovani di Zona
Azioni.	Realizzazione di un incontro per approfondire la conoscenza e individuare punti di contatto per la costruzione di sinergie e idee da implementare sul territorio dell'Alto Garda.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Alto Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di zona Alto Garda e Ledro
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a un incontro con i referenti del Piano Giovani di Zona Alto Garda e Ledro

2. Comunicazione

AZIONE n.1 EUREGIO FAMILY CARD E DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare e nello specifico sull' EuregioFamilyPass attraverso la promozione del Distretto famiglia. Promozione all'interno del tavolo del DFAG dell'EuregiofamilyPass Allestimento di uno stand con materiale informativo durante un evento che coinvolga le famiglie del territorio.
Azioni.	Promozione dell'EuregioFamilyPass nel gruppo degli aderenti al DFAG tramite mailinglist, promozione dell'EuregioFamilyPass tramite il canale FB del DFAG, organizzare uno stand con materiale informativo durante un evento che coinvolga le famiglie del territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di uno stand all'interno di un evento per famiglie Promozione dell'EuregiofamilyPass tramite utilizzo della pagina FB e mailing list del DF
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione..	100% per la realizzazione dello stand
	50% per ogni comunicazione inviata tramite mailinglist/pagina FB del distretto famiglia

AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Definire e attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione
Azioni.	Seguire un piano editoriale, definito mensilmente, che prevede la pubblicazione di post sui canali social del Distretto famiglia e la redazione di alcuni comunicati stampa sulle principali attività organizzate.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al distretto
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Redazione di un piano editoriale Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali) Pubblicazione di 10 post originali Realizzazione di 4 comunicati stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per piano editoriale realizzato
	1% per ogni post
	10% per ogni post originale
	25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato

AZIONE n.3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
Obiettivo.	Misurare l'indice di soddisfazione interne delle attività realizzate.
Azioni.	Realizzare 3 interviste alle organizzazioni aderenti al Distretto al fine di cogliere elementi migliorativi del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto
Tempi.	Entro dicembre 2023

Indicatori di valutazione.	Consegna degli elementi distintivi emersi da ogni intervista.
AZIONE V.A.M.T. Percentuali di valutazione.	33,3% per ogni sintesi

AZIONE n.4 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia
Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazioni dei membri.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al distretto
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuali di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

AZIONE n.5 MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO	
Obiettivo.	Ospitare nel territorio dell'Alto Garda l'appuntamento annuale di incontro tra i distretti famiglia. Promozione dell'evento a tutti gli aderenti.
Azioni.	Definizione della data e raccordo con Agenzia per la Coesione Sociale Organizzazione di una visita guidata nel primo pomeriggio Identificare la location
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale
Tempi.	Giugno 2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione dell'evento
Percentuali di valutazione.	100% evento svolto

3. Comunità educante

AZIONE n. 1 PARTECIPAZIONE PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Partecipazione attraverso la presentazione di una proposta progettuale al Bando Pari Opportunità 2023 proposto dalla Provincia Autonoma di Trento
Azioni.	Incontri con il tavolo di lavoro del distretto per la progettazione di una serie di azioni sul territorio in base allo studio delle principali necessità in linea con la ricerca Ri-Emergere 2.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Manager Territoriale
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto
Tempi.	Marzo 2023
Indicatori di valutazione.	Individuazione di un ente capofila per la presentazione del progetto, cura e facilitazione della rete del distretto.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la individuazione del soggetto capofila e realizzazione del verbale di numero due incontri di co-progettazione e brain storming in merito alla proposta progettuale con il tavolo di lavoro del distretto e con l'ente del terzo settore individuato.

AZIONE n. 2 PROGETTO: "SPORTELLI ROSA" PER L' ALTO GARDA E LEDRO	
Obiettivo.	"Sportello Rosa". Gestione sportello specialistico informativo e consulenziale a favore delle vittime di violenza.
Azioni.	Informare e orientare le donne sui servizi e interventi a supporto specialistici per vittime di violenza, valutare le situazioni di rischio tramite gli strumenti validati nazionali, accompagnare le vittime donne e bambini (violenza assistita) in situazione di sicurezza, coordinare le attività locali con il livello provinciale, fare rete locale tra settore Sociale, Sanitario e Forze dell'Ordine, promuovere e partecipare a iniziative di sensibilizzazione e prevenzione in raccordo con i Comuni. Partecipazione al Tavolo intercomunale contro la violenza di genere per condividere dati, aggiornare i Comuni sulle prassi operative e servizi, da parte delle Assistenti Sociali esperte.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Provincia autonoma di Trento, Comuni, Azienda Provinciale Servizi Sanitari e rete dei Centri Antiviolenza
Tempi.	31.12.2023
Indicatore di valutazione.	Sportello attivo per 2 ore al giorno per 5 giorni la settimana. Gestione a cura di personale specializzato ed esperto sul tema. Partecipazione almeno a 3 riunioni all'anno del Tavolo intercomunale.
Percentuale di valutazione.	100% per l'apertura dello sportello e partecipazione riunioni.

AZIONE n. 3 AMBITO PARI OPPORTUNITÀ -LAVORO PROGETTO "GRILLI E FORMICHINE"	
Obiettivo.	Attivazione tirocini di orientamento/formazione e di inclusione sociale a favore in particolare di donne mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro.
Azioni.	Supporto individualizzato per il reinserimento nel mercato del lavoro a favore di donne che a causa di motivi vari (maternità, disoccupazione, ecc.) risultano al di fuori del mercato del lavoro da tempo. Tutoraggio per il rafforzamento e consolidamento delle competenze. Attivazione rete delle imprese partner.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro e Fondazione Famiglia Materna di Rovereto.
Altre organizzazioni coinvolte.	Imprese profit.
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Attivazione di almeno 20 tirocini. Attivazione di almeno n. 5 nuove imprese partner.
Percentuali di valutazione.	5% per ogni tirocinio attivato 25% per ogni partner coinvolto

AZIONE n. 4 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO “LA COMUNITA’ AMICA DELLA DEMENZA”	
Obiettivo.	Sensibilizzare la comunità locale sul tema demenza; sensibilizzare attori del territorio: esercenti, uffici, punti di riferimento locale per creare una comunità amica e favorente alle persone con demenza; accrescere le conoscenze sul tema della demenza; promuovere attività volte a prevenire l'invecchiamento; offrire spazi di serenità e momenti ricreativi; far conoscere a bambini e ragazzi il tema della demenza; favorire interazioni sociali di confronto; promuovere momenti di condivisione e scambio esperienziale, Interventi a favore e con la cittadinanza e a favore e con le persone affette da demenza e delle loro famiglie/caregiver.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - formazione degli operatori del Servizio socio assistenziale - partecipazione a laboratori provinciali per la costruzione di buone prassi, - avvio percorso , - creazione della rete partecipante, - monitoraggio in itinere e finale del percorso
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro,
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, APSP, Terzo settore, APSS Unità territoriale cure primarie cittadini. P.A.T.
Tempi.	31.12.2026
Indicatori di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a incontri di formazione iniziali, - partecipazione a laboratori di creazione prassi, - gestione incontri per la costruzione della rete locale di riferimento, - individuazione iniziative di coinvolgimento delle comunità locale, - gestione incontri di verifica in itinere e monitoraggio attività, - partecipazione e coordinamento delle iniziative programmate, - manutenzione dei raccordi c e collaborazione - partecipazione a incontri di coordinamento con PAT, - gestione incontri di verifica per analisi impatto, - analisi e gestione elementi quantitativi e qualitativi 100% per la realizzazione dell'intera progettualità riferita al primo anno 2023.
Percentuali di valutazione.	10 % ogni incontro svolto.

AZIONE n. 5 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO “CURAINSIEME”.	
Obiettivo.	Interventi formativi a favore dei caregiver delle persone affette da demenza.
Azioni.	La Comunità Alto Garda e Ledro -Servizio Socio Assistenziale intende sostenere il fondamentale ruolo delle persone che si prendono cura e svolgono assistenza a domicilio a favore dei propri cari non autosufficienti , e propone ai caregiver dell'Alto Garda e Ledro, dopo il Corso di Formazione avvenuto su tutto il territorio nel 2022, con contenuti significativi e utili per la cura del familiare, l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto tra caregivers in Alto Garda e Ledro.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione A.M.A., PAT, Fondazione Franco Demarchi di Trento, CONSOLIDA, APSS Servizio cure primarie di Riva del Garda, APSP “Città di Riva” di Riva del Garda, “Fondazione Comunità di Arco” di Arco, “Giacomo Cis” di Ledro e “Residenza Molino” di Dro.
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Attivazione di n. 1 gruppo di Auto Mutuo Aiuto con n. 1 incontro al mese per 10 incontri annuali di 1,5 ore ciascuno gestiti da un facilitatore a favore dei caregivers dell'Alto Garda e Ledro.
Percentuali di valutazione	100% per la realizzazione del percorso formativo. 10% per ogni incontro del Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per caregiver.

AZIONE n. 6 AMBITO SPORT PROGETTO “SAIL TOGETHER”	
Obiettivo.	Progetto di supporto per relazioni positive intrafamiliari.
Azioni.	Attività sportiva con uscite in barca a vela a favore di famiglie fragili seguite dal Servizio Sociale, per favorire i rapporti intrafamiliari e intergenerazionali al tempo del Covid-19. N. 18 uscite in barca a vela a favore di n. 30 famiglie
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Società Cooperativa Sociale “Archè”
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di 10 uscite in barca
Percentuali di valutazione.	10% per ogni uscita

AZIONE n. 7 CHE SPETTACOLO! FAMIGLIE AL CINEMA! – Progetto strategico	
Obiettivo.	Individuazione dell'ente capofila con lo scopo di progettare una serie di azioni che avessero come target la famiglia sui quattro comuni aderenti al distretto famiglia.
Azioni.	Cinema itinerante all'aperto con la realizzazione di quattro eventi (in 4 locations diverse, una per ogni comune) ognuno suddiviso in due serate.
Organizzazione referente.	EDS Luogo Comune
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti e non al distretto
Tempi.	Giugno-Settembre 2023
Indicatori di valutazione.	100% per la realizzazione di tutti e quattro gli eventi (25% per ciascun evento)

AZIONE n. 8 FESTA DELLE FAMIGLIE – Comune di Riva del Garda	
Obiettivo.	Creare momenti di incontro e conoscenza per famiglie di tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro attraverso momenti di animazione e attività ludico-espressive.
Azioni.	Realizzazione di una festa per le famiglie presso il Centro delle Famiglie Aretè
Organizzazione referente.	Apsp Casa Mia
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda
Tempi.	Mese di Maggio
Indicatori di valutazione.	Realizzazione dell'evento

AZIONE n. 9 FESTA DELLE FAMIGLIE – Comune di Arco	
Obiettivo.	Creare momenti di incontro e conoscenza per famiglie di tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro attraverso momenti di animazione e attività ludico-espressive.
Azioni.	Realizzazione di una festa per le famiglie
Organizzazione referente.	Associazione Arco Giovani
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Arco
Tempi.	Settembre-Ottobre 2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione dell'evento
Percentuale di Valutazione	100% per la realizzazione dell'evento

AZIONE n. 10 PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
Azioni.	Programma annuale 2023 di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia, elaborato conformemente alla normativa anti covid
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31.12.2023
Indicatore di valutazione.	Serata finale con le famiglie partecipanti per monitorare grado soddisfazione
Percentuale di valutazione.	100% per organizzazione serata finale

AZIONE n. 11 LABORATORI DI RICICLO	
Obiettivo.	Rendere partecipi i bambini iscritti alle colonie estive in merito al tema del riciclo dei materiali e del loro riutilizzo.
Azioni.	Realizzazione di due laboratori a tema
Organizzazione referente.	Garda 2015
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Casa Mia
Tempi.	Giugno- Settembre 2023
Indicatori di valutazione.	Individuazione di un soggetto capofila e cura della rete del distretto.
Percentuale di valutazione.	100% per la realizzazione di due laboratori

Azione n. 12 Progetto IO CI STO A FARE FATICA	
Obiettivo.	Valorizzare nei giovani il rispetto dei beni comuni e il senso civico
Azioni.	Recupero di piccoli manufatti ammalorati e in disuso. Attivazione di 8 settimane di lavoro da giugno a settembre come segue: – 1 settimana Comune di Riva del Garda – 4 settimane Comune di Arco – 2 settimane Comune di Dro-Drena – 1 settimana Comune di Ledro
Organizzazione referente.	Associazione Giovani Arco
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Ledro ed altri non aderenti al Distretto FAG
Tempi.	Entro 31.12.2023
Indicatori di valutazione.	100% Comune Riva del Garda e Comune di Ledro per ciascuna settimana programmata 50% Comune di Dro – Drena per ciascuna settimana su 2 programmate 25% Comune di Arco per ciascuna settimana su 4 programmate
Percentuali di valutazione.	12,5 % per ogni settimana

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

AZIONE n. 1 ALUNNI AL CENTRO	
Obiettivo.	Supporto nella gestione dei compiti scolastici per alunni di origine straniera e non , con figli/e che frequentano la scuola primaria
Azioni.	Attivazione spazio compiti al sabato mattina per alunni e della scuola primaria IC Riva 1 e IC Riva 2
Organizzazione referente.	COMUNITA' MURIALDO SEZ. RIVA DEL GARDA
Altre organizzazioni coinvolte.	I.C.RIVA 1, I.C. RIVA2, Associazione In Cammino
Tempi.	a.s. 2022 - 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione dello spazio compiti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per l'attivazione

AZIONE n. 2 POLITICA TARIFFARIA ISCRIZIONI ALLA SAT SEZ. RIVA DEL GARDA	
Obiettivo.	Attività di proselitismo con agevolazioni per tesseramento famiglie numerose, dal terzo figlio
Azioni.	Scontistica iscrizione dal terzo figlio
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Annuale 2023
Indicatore di valutazione.	Applicazione della scontistica
Percentuale di valutazione.	100,00% applicazione della scontistica

AZIONE n.3 CONCILIAZIONE ESTIVA	
Obiettivo.	Conciliazione estiva anno 2023 nella fascia 3- 6 anni a Dro
Azioni.	Asilo estivo per bambini dai 3 ai 6 anni nel mese di agosto presso la scuola materna di Dro
Organizzazione referente.	COMUNE DRO
Altre organizzazioni coinvolte.	Coop. Bellesini c.s.
Tempi.	Agosto 2023
Indicatore di valutazione.	n. 2 settimane di attività
Percentuali di valutazione.	50% per ogni settimana attivata

AZIONE n.4 C' ENTRO ANCH'IO	
Obiettivo.	Supportare educativamente i/le minori con disabilità tra i 6 ed i 14 anni per permettere loro la frequenza dei Centri estivi territoriali. Supportare le famiglie permettendo loro di avere un periodo in cui il/la figlio/a con disabilità è supportato/a specificamente in attività sul territorio.
Azioni.	Supporto con educatore nei periodi di frequentazione dei Centri estivi territoriali
Organizzazione referente.	Coop. Eliodoro
Altre organizzazioni coinvolte.	COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO, APSP CASA MIA
Tempi.	Estate 2023 (giugno - settembre)
Indicatori di valutazione.	n. soggetti richiedenti e ammessi – monitoraggio finale del percorso di sostegno
Percentuale di valutazione.	100% se per tutti i richiedenti

AZIONE n. 5 CONCILIAZIONE ESTIVA: AMPLIAMENTO PROGRAMMA CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI	
Obiettivo.	Conciliazione estiva anno 2023
Azioni.	Attivazione di n. 9 Centri Estivi in 6 Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro e Comuni di Arco, Dro, Ledro, Riva del Garda, Nago Torbole e Tenno
Altre organizzazioni coinvolte.	Eliodoro s.c.s, Associazione Comunità Handicap.
Tempi.	Periodo giugno a settembre 2023
Indicatore di valutazione.	Almeno 300 partecipanti
Percentuali di valutazione.	100% per l'intera progettualità.

5. Ambiente e qualità della vita

AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile
Azioni.	Creazione di post informativi sulla pagina facebook del distretto FAG che si riferiscano ai temi dell'agenda 2030 Creazione di contenuti sul sito www.altogardafamily in merito ai contenuti dell'agenda 2030
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Manager territoriale
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di tre post e tre microarticoli che sensibilizzino all'Agenda 2030
AZIONE V.A.M.T. Percentuale di valutazione.	100% per la realizzazione di tre post e tre microarticoli

AZIONE n. 2 AMBITO SPORT PROGETTO "ATTIVITA' MOTORIA E STILI DI VITA SANI PER ANZIANI"	
Obiettivo.	Proposte di attività motoria su tutto il territorio della comunità Alto Garda e Ledro a favore della terza età quale iniziativa di prevenzione per favorire il benessere fisico, ma anche psichico e sociale, a contrasto delle situazioni di isolamento e solitudine.
Azioni.	N. 24 corsi di attività motoria a favore della popolazione anziana presso palestre comunali in ogni Comune della Comunità, per almeno n. 24 sessioni per corso. I Corsi sono tenuti da personale tecnico specializzato. L'Associazione inoltre coinvolge i frequentanti in altre iniziative di socializzazione e laboratoriali organizzate direttamente (artistiche, di danza, culturali, ricreative, ecc.)
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro e Associazione "Coordinamento 60 e più" di Arco
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni (che mettono a disposizione gratuitamente le palestre).
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di almeno n. 24 corsi per n. 24 sessioni ciascuno. Coinvolgimento di almeno n.400 anziani.
Percentuale di valutazione.	100% per l'intera progettualità.

AZIONE n. 3 VOUCHER SPORTIVO PAT	
Obiettivo.	Avvicinare i giovani alle discipline sportive ed alle attività di gruppo
Azioni.	Adesione al Progetto Voucher sportivo della PAT a.s. 2023 - 2024
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive aderenti al progetto aventi i requisiti previsti dalla specifica normativa
Tempi.	31/12/23
Indicatore di valutazione.	n. 10 adesioni
Percentuali di valutazione.	50% per ogni ente aderente secondo le modalità previste dalla PAT

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;

specializzare il territorio sui servizi family-friendly;

coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Descrizione del progetto “Che spettacolo! Famiglie al Cinema”

Per il piano di lavoro del 2023 il tavolo di lavoro del distretto si è orientato verso il supporto alla genitorialità in linea con quanto emerso dalla ricerca “Riemergere – 2” condotta dalla Fondazione Demarchi. Nello specifico si è fatto riferimento anche alla tavola di contingenza fornita nella quale, per quanto riguarda il Distretto Alto Garda, una delle aree nelle quali è stata richiesta, sulla base delle risposte fornite dalla ricerca, una maggiore richiesta di azioni si riferisce al supporto alla genitorialità intesa anche come la necessita di creare spazi di incontro, confronto e aggregazione per le famiglie in spazi all’aperto.

In tale contesto si colloca la proposta del progetto strategico “Che spettacolo! Famiglie al Cinema”, un cinema itinerante all’aperto pensato per le famiglie del territorio residenti e non solo nei quattro Comuni aderenti al distretto (Arco, Dro, Ledro e Riva del Garda) previsto durante il periodo estivo. L’azione si colloca all’interno del sostegno economico delle progettualità dei distretti su esiti riemergere attivato per l’anno 2023 e prevede un budget di euro 10,000 (segue scheda progettuale R04.02 anno 2023).

Il tavolo di lavoro ha individuato come referente per la progettualità l’ETS “Luogo Comune”.

Nello specifico l’azione prevede quattro eventi in quattro location differenti ognuno suddiviso in due serate sequenziali (venerdì e sabato) ove verranno proposti nel tardo pomeriggio dei laboratori a temi seguiti dalla proiezione di un film legato all’attività precedentemente proposta. Nel progetto è stata inserita inoltre la possibilità di coinvolgere animazioni artistiche o creative coi soggetti del territorio.

AZIONE n. 7 CHE SPETTACOLO! FAMIGLIE AL CINEMA – Progetto strategico	
Obiettivo.	Individuazione dell'ente capofila con lo scopo di progettare una serie di azioni che avessero come target la famiglia sui quattro comuni aderenti al distretto famiglia.
Azioni.	Cinema itinerante all'aperto con la realizzazione di quattro eventi (in 4 locations diverse, una per ogni comune) ognuno suddiviso in due serate.
Organizzazione referente.	EDS Luogo Comune
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti e non al distretto
Tempi.	Giugno-Settembre 2023
Indicatori di valutazione.	100% per la realizzazione di tutti e quattro gli eventi (25% per ciascun evento)

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;

aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;

stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;

accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal/dalla Coordinatore/trice istituzionale e dal/dalla Referente tecnico organizzativo/Manager territoriale emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APSP Casa Mia	Ente di riferimento per le politiche familiari e giovanili
Fondazione Famiglia Materna	Ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
Cassa Rurale Alto Garda	Istituto orientato al sostegno del mondo associativo locale

SCHEDA INFORMATIVA PROGETTUALITÀ SU AZIONE R04.02 ANNO 2023

DETTAGLIO PROGETTUALITÀ

Titolo: che spettacolo: famiglie al cinema!!!

Obiettivi: favorire la capacità dei bambini di mettersi in gioco su tematiche di attualità e ambientali, condividere con la famiglia riflessioni sul tema, condividere momenti di cinema all'aperto e di spettacoli artistici.

Periodo di svolgimento: giugno – settembre 2023

Luogo di svolgimento: Comuni aderenti al distretto (Riva del Garda, Arco, Dro, Ledro)

REFERENTE PER LA PROGETTUALITÀ

Denominazione e ragione sociale: Luogo Comune ETS

Persona di riferimento: Martina Tonelli

Recapito telefonico: 3289382269

Recapito mail: luogocomune.riva@gmail.com

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

4 eventi (in 4 locations diverse, una per ogni comune) ognuno suddiviso in due serate consecutive così composte:

1° giorno: dalle 17 circa laboratorio artistico (musica, ballo e teatro) per bambini su tematica ambientale e verso le 21 proiezione di un documentario o di un film legato all'attualità.

2° giorno: dalle 17 circa laboratorio per bambini e rappresentazione artistica degli stessi con genitori come pubblico, a seguire animazione artistica o creativa per valorizzare artisti e performer del territorio, verso le 21 proiezione film per famiglie.

VOCI DI COSTO

DESCRIZIONE n. 1 allestimento laboratorio e cinema IMPORTO DI SPESA PREVENTIVATO 6800€

DESCRIZIONE n. 2 operatori a supporto delle attività IMPORTO DI SPESA PREVENTIVATO 720€

DESCRIZIONE n. 3 artisti e performer locali IMPORTO DI SPESA PREVENTIVATO 1000€

DESCRIZIONE n. 4 grafica e promozione IMPORTO DI SPESA PREVENTIVATO 800€

DESCRIZIONE n. 5 materiali di consumo IMPORTO DI SPESA PREVENTIVATO 600€

TOTALE SPESA PREVENTIVATA: 9920€ (*)

(*) Nella descrizione delle attività per cui si chiede di mettere l'importo a sostegno economico si tenga conto del limite dell'art. 17 del presente Avviso.

(*) A termini dell'art.17 del presente Avviso l'importo dell'IVA può essere imputato a sostegno economico solo qualora rappresenti un costo che rimane a carico del Referente per la Progettualità senza poter essere messo "a credito".

DATA PRESENTAZIONE SCHEDA

FIRMA REFERENTE PROGETTUALITÀ

DATA VALIDAZIONE SCHEDA

FIRMA MANAGER TERRITORIALE PER IL GRUPPO DI LAVORO

DATA APPROVAZIONE SCHEDA

FIRMA COORDINATORE ISTITUZIONALE

RICHIESTA ACCONTO:

Data richiesta	IMPORTO	FIRMA COORDINATORE ISTITUZIONALE